

LA POESIA ITALIANA DEL SETTECENTO

L'ACCADEMIA DELL'ARCADIA

Che cos'è l'Arcadia? È un'Accademia fondata nel 1690 a Roma da **Giovanni Crescimbeni** ("custode generale" dell'Arcadia fino al 1728 anno della sua morte) e **Gian Vincenzo Gravina**. Il nome "Arcadia" si riferisce a un'antica regione della Grecia, dove, secondo la tradizione letteraria, i pastori, vinta la durezza della vita primordiale, vivevano felici, in semplicità.

Dove si diffonde? I soci dell'Arcadia fondano sezioni in tutta Italia; in tal modo l'Accademia promuove la nascita di una "Repubblica delle Lettere" (un'unificazione culturale) su scala nazionale che dia unità al ceto intellettuale attraverso la creazione di "colonie di Arcadia" strettamente dipendenti dal centro propulsore di Roma e dalla volontà del suo "Custode generale".

Qual è lo scopo dell'Arcadia? L'Accademia nasce con l'intento di reagire al **marinismo** e al **Barocco** (grazie anche all'appoggio della Curia romana) e riformare il "**buon gusto**" poetico. Ciò diviene possibile restaurando la tradizione classica.

La poesia, pertanto, si allontana dalle ricercatezze formali, dagli artifici retorici e dalle stravaganze del Barocco per tornare a quei principi di **chiarezza, rigore formale ed equilibrio** che avevano caratterizzato i classici greci e latini, ma soprattutto il "*Canzoniere*" di Petrarca.

Quali sono gli ideali dell'Arcadia?

Il nuovo ideale è quello di una letteratura che

- utilizzi un **linguaggio poetico semplice, lineare, orecchiabile e gradevole**;
- utilizzi uno **stile limpido, chiaro e immediato**;
- ponga attenzione a **sentimenti più intimi e verisimili**.

Di fatto l'Arcadia, attraverso l'arte, contribuisce a diffondere i valori e gli ideali dell'aristocrazia intellettuale.

Quali sono i temi preferiti?

- L'**amore** cantato come sentimento tenero e sognante;
- l'**elogio della grazia femminile**;
- situazioni private di **vita quotidiana da impreciosire** attraverso la poesia.

Chi è il maggior esponente? **Pietro Metastasio** il quale cerca di dare dignità artistica e severità morale ad un genere screditato presso gli intellettuali: il **melodramma** (caratterizzato da atteggiamenti ridicoli e farseschi).

L'Accademia presenta degli aspetti istituzionali ben definiti:

- I poeti assumono l'identità di "**pastori arcadi**" e come tali scelgono uno pseudonimo con cui firmeranno i loro componimenti e che si rifà ai miti della classicità.
- Gli arcadi si riuniscono in una località, detta "**Bosco Parrasio**", per recitare i loro versi.
- L'Accademia è fornita di un archivio di tutte le composizioni degli arcadi, detta "**Serbatoio**".
- Le figure protettrici dell'Accademia sono **Cristina di Svezia**, detta "**Basilissa**"¹ e **Gesù Bambino**. L'Accademia riceverà poi la protezione pontificia da papa Innocenzo XII, salutato come "**Pastore Massimo**".

1. Nell'antica Grecia, il nome di "basilisso" indica una figura di re-sacerdote. Cristina di Svezia (1626-1689) aveva voluto la fondazione dell' "Accademia Reale" che si scioglie nel 1689 per ricostituirsi sotto le forme di "Accademia degli Arcadi"